



Perché le danze popolari oggi?

Le danze irlandesi di cui ci occupiamo nei nostri corsi sono danze popolari, alcune più tradizionali, con molti secoli di storia, altre sono di più recente composizione. Le danze popolari in cerchio, in catena, in long way, in quadriglia e in coppia chiusa, favoriscono l'incontro tra le persone. Anche la danza classica, jazz, disco, hip-hop, liscio e latino - americana, sono espressione di una corporeità creativa, ma le danze popolari riescono meglio a creare un clima di forte condivisione, tirando fuori, con la magia della danza collettiva, la parte migliore di ciascuno.

Molte persone ci raccontano di essersi avvicinate alle danze popolari spinti da curiosità, per scoprire successivamente di trovare un'inattesa risposta alla propria voglia inconsapevole di sentirsi parte attiva di un armonioso movimento collettivo.

Alcuni insegnanti di danze popolari da cui abbiamo tratto i nostri repertori così si esprimono:

"Il canto e la danza popolare, un tempo legati in modo essenziale alla vita sociale e comunitaria, restano il miglior mezzo al fine di creare rapidamente un'intesa in un gruppo dove la gente si conosce appena." (Miss Pledge, Conversazione all'Esposizione Universale, Parigi 29 ottobre 1937)

"Noi che non siamo più danzatori tradizionali e che ci riappropriamo di questi repertori - per quanto si possa sentire un accento straniero nel nostro modo di esprimerci - siamo eredi se non del linguaggio stesso per lo meno di testi accreditati, coerenti, armoniosi." (tratto da "La danza tradizionale in Francia" di Yves Guilcher, Francia 1998).

"Se si considera che fino a vent'anni fa erano pochissimi i set ballati o anche solo conosciuti al di fuori del luogo d'origine, è sorprendente pensare che oggi il Country Set Dancing sia diventato quasi un modo di vivere per moltissime persone di ogni età e ceto sociale." (tratto da "Toss the Feathers" di Pat Murphy, Cork 1995)

Ci sentiamo infine di sottoscrivere pienamente questi concetti di Fabio Mollica della *Società di danza*:

"Bravi danzatori, cioè eseguire tutte le danze conosciute con precisione, affrontare le danze nuove con intelligenza e prontezza, risolvere in un attimo le situazioni difficili che si vengono a creare nei momenti di incertezza. Giungere a tale livello è un bel risultato, ma non è il punto di arrivo, perché la tecnica non è tutto.

Si diviene **Buoni** danzatori quando si è capaci di comunicare il piacere di danzare con il partner. Si è Buoni danzatori se la persona con cui danzo percepisce la gioia che io voglio comunicare attraverso la danza. Non ha alcun senso comunicare al partner o ai danzatori circostanti il messaggio: *Guardare come sono bravo, provate ad imitarmi se ne siete capaci!* o *Occhio! Guardate come potete divenire se vi applicherete!* No, credo che l'unico messaggio che un Bravo danzatore debba comunicare sia: *Sono contento di danzare con te e la ricerca della perfezione che applico nel mio danzare è la manifestazione evidente della mia gioia di danzare con te".*

Alessandra e Massimo

